



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/01/2024

Articoli pubblicati dal 26/01/2024 al 29/01/2024

Nuove frontiere / Tavola rotonda organizzata al Green Transition Hub della Liuc per fare il punto sulla circular economy nelle Pmi lombarde
“CON I CALZOLAI RINASCOO LE SUOLE”

E' uno dei progetti di sostenibilità portati avanti da Vibram sul nostro territorio

NUOVE FRONTIERE

Tavola rotonda organizzata al Green Transition Hub della Liuc per fare il punto sulla circular economy nelle Pmi lombarde



«Con i calzolari rinascono le suole»

È uno dei progetti di sostenibilità portati avanti da Vibram sul nostro territorio

CASTELLANZA - «Per sfruttare al meglio le potenzialità dell'economia circolare serve innanzi tutto una rivoluzione culturale. Dobbiamo pensare a nuovi modelli economici in cui il maggior azionista sia il pianeta, a cui siamo chiamati a restituire più di quello che prendiamo in termini di risorse»: non ha dubbi Marco Guazzoni, direttore sostenibilità del Gruppo Vibram, leader a livello mondiale nella produzione di suole in gomma per calzature con sede storica ad Albizzate.

È stato uno dei protagonisti della tavola rotonda organizzata al Green Transition Hub della Liuc - Università Cattaneo per fare il punto sulla penetrazione della circular economy nelle Pmi lombarde: «Dobbiamo partire dall'educazione dei consumatori, abituandoli a interessarsi a questi temi. Una sfida difficile, ma non impossibile: basti pensare per esempio alle informazioni sulle calorie che assumiamo e bruciamo ogni giorno - ha dichiarato - Solo dieci anni fa non ne avevamo praticamente idea, mentre oggi

Secondo gli imprenditori, per rendere concreta la svolta green, serve un cambio di mentalità

grazie agli smartwatch siamo ben attenti a tenere traccia di quante calorie vengono bruciate con ogni singolo passo che facciamo».

A livello europeo e italiano in particolare, «siamo molto avanti dal punto di vista del riciclo, ma tuttora resta più economico buttare una suola usata tra i rifiuti indifferenziati piuttosto che investire in progetti di riuso - ha sottolineato Guazzoni - Quindi le aziende devono convincersi che l'economia circolare può generare profitti e non solo in termini di reputazione: noi per esempio abbiamo lanciato dei progetti pilota coinvolgendo i calzolari per il recupero dei prodotti



Per agevolare i processi servirebbe una semplificazione della burocrazia e linguaggi comuni

usati, in modo da poter rilavorare quelli che altrimenti sarebbero solo scarti da smaltire».

Per agevolare questi processi, servirebbe però secondo le imprese una semplificazione della burocrazia, a cominciare dalla «creazione di standard condivisi e linguaggi comuni di filiera, perché oggi ciascuna azienda valuta autonomamente la sostenibilità dei propri clienti e fornitori, in base ai propri parametri - ha rimarcato - Il risultato è che a volte mi sembra di passare più tempo a compilare questionari e scartoffie che a pensare a progetti di reale sostenibilità».

Sulla stessa lunghezza d'onda Stefano Bernasconi, Ceo di Clerici Tessuto, azienda serica del Comasco con oltre cento anni di storia alle spalle: «Molte aziende sono pronte ad attuare l'economia circolare, però manca la domanda. Bisogna educare il consumatore finale, per esempio a interessarsi della composizione dei capi - ha sottolineato - È l'approccio del mercato che si deve evolvere, diventando più consapevole su certi temi».

Una rivoluzione culturale che si potrà attuare solo entrando nell'ordine di idee che «qui si parla di economia e non di ambiente. La transizione all'economia circolare avverrà comunque, che lo si voglia o no, spinta da attori come l'Onu - ha evidenziato Massimiano Tellini, responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center - Stanno cambiando le dinamiche di creazione del valore e noi non possiamo pensare di leggere l'evoluzione dell'economia circolare usando le stesse lenti di quella lineare».

Lucia Landoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pmi bloccate dalla logistica inversa

CASTELLANZA - Le Pmi lombarde sono sempre più interessate all'economia circolare, ma in molti casi ancora lontane dall'implementare questo modello: è quanto emerge dallo studio condotto dall'assegnista di ricerca della Liuc Mario Fontanella Pisa sotto la supervisione scientifica dei docenti Andrea Urbinati e Raffaella Manzini e con il sostegno di Intesa Sanpaolo (tramite la struttura Education Ecosystem and Global Value Programs guidata da Elisa Zambito Marsala).

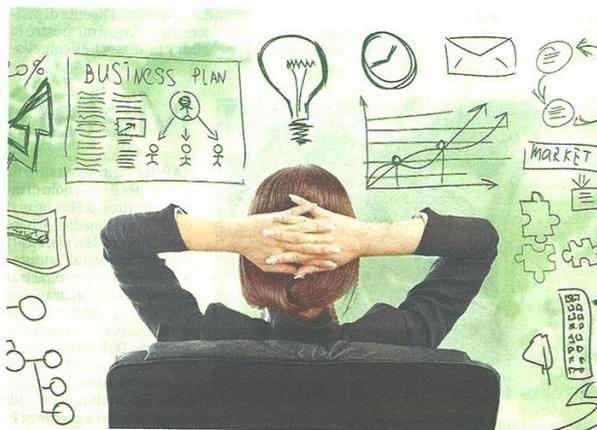
Il Circular Economy Monitor del Green Transition Hub dell'ateneo ha preso in esame un campione di Pmi manifatturiere dei territori di Varese, Como e Lecco: circa il 30% delle aziende non è sicuro che l'investimento nella circular economy porterà a un aumento dei profitti e un altro 25% crede che non porterà in alcun modo a benefici economici. Tra le criticità rilevate c'è la complessità nella gestione di un modello di eco-

nomia circolare: «Le aziende spesso trovano difficoltà nel gestire la diversità dei prodotti e la logistica inversa - spiega Fontanella Pisa - evidenziando la necessità di strategie e soluzioni più efficaci e semplici da implementare». Il 52% delle aziende intervistate ritiene che

Il 30% delle aziende non è sicuro che ci saranno profitti in più

il ricorso a pratiche di economia circolare impatti positivamente sulla brand reputation, ma solo il 20% pensa che porti a un aumento della competitività e il rimanente 28% è scettico sui vantaggi di tale approccio. Alla luce di questi dati, «accompagniamo le imprese che investono su progetti di transizione green, di governance ed energetica mettendo a disposizione otto miliardi destinati a investimenti in circular economy e strumenti per premiare le aziende impegnate in questi percorsi» evidenzia Daniele Pastore, direttore regionale Lombardia Nord Intesa Sanpaolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCUOLE E GIOVANI: FATEVI AVANTI

Il messaggio lanciato da venti realtà del Legnanese e dell'Altomilanese

Scuole e giovani: fatevi avanti

Il messaggio lanciato da venti realtà del Legnanese e dell'Altomilanese

CASTELLANZA-LEGNANO - Una realtà composita e variegata, formata da oltre venti associazioni, enti e scuole dell'Altomilanese e del Legnanese anche molto lontane per provenienza e settori di attività, ma tutti accomunati dal desiderio di costruire un mondo più giusto per le generazioni future: il neonato Tavolo "In cammino per la pace" vuole «promuovere la cultura della legalità, della pace e delle regole della convivenza e della crescita individuale, sociale, collettiva e delle relazioni», come spiegano i promotori.

«Con la caduta del Muro di Berlino nel 1989 e l'inizio degli anni Novanta pensavamo di esserci lasciati alle spalle guerre e nazionalismi, non fosse altro che per le esigenze del mercato globale - sottolinea Paolo Pigni di Sicheh, l'associazione di Olgiate Olona che ha dato il via all'iniziativa insieme ad Azione Cattolica Ambrosiana, Bicipace e Polis - Ma ci siamo ritrovati a fare i conti con due nuove guerre, in Ucraina e in Palestina, tanto terri-

bili e insensate quanto prive di una via d'uscita a breve. Da qui la decisione di riunirci in un Tavolo permanente per dare un contributo alla costruzione quotidiana della pace, ricercando spazi di civiltà, prima ancora che di umanità».

Le prime due iniziative (un incontro con lo storico Guido Formigoni al teatro di via Dante a Castellanza

e una marcia per la pace tra la chiesa di San Domenico a Legnano e la Corte del Cillegio castellanese, con piantumazione finale di un ulivo a ricordo della giornata) hanno riscosso «un interesse sincero e trasversale che è andato addirittura al di là delle mie aspettative - prosegue Pigni - È bello soprattutto che tante realtà diverse riescano

a lavorare insieme, senza lasciarsi frenare dai pregiudizi. Sulla pace non si può ancora pensare di promuovere una mobilitazione di massa com'è avvenuto per esempio per l'emergenza climatica. Lì ci sono già proposte e linee di azione concrete, mentre in questo caso siamo ancora alla ricerca di un pensiero condiviso e soprattutto di scelte educative. Per questo ci rivolgeremo con particolare attenzione al mondo delle scuole e dei giovani».

Il prossimo appuntamento del Tavolo, già annunciato, sarà il 24 febbraio, in concomitanza con il secondo anniversario dell'inizio della guerra in Ucraina: «Cammineremo dalla Corte del Cillegio di Castellanza, raccogliendo idealmente il testimone della marcia dello scorso 21 gennaio, all'approdo dei Calimali di Fagnano Olona - conclude Pigni - L'auspicio è che questo progetto continui a crescere, creando ponti al di là di ogni divisione».

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Progetto memoria

CASTELLANZA Liuc cerca gli ex dipendenti della Cantoni

CASTELLANZA - Sta per nascere un ponte fra passato e futuro, chiamando a raccolta gli ex dipendenti del Cotonificio Cantoni di Castellanza per ricordare i fasti dell'azienda attraverso testimonianze, filmati e fotografie. "Noi della Cantoni": così è stato chiamato il progetto ideato dall'Università Cattaneo Liuc, che ha ridato nuova vita all'area dismessa nel 1988, con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto. L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Brambilla ieri mattina, alla presenza del sindaco Mirella Cerini, dell'assessore alla Cultura Davide Tarlazzi e di Daniele Pozzi, coordinatore del progetto strategico Liuc Heritage Hub, centro di ricerca interno all'ateneo focalizzato sulla relazione fra l'impresa e il suo passato.

Le testimonianze

In pratica sarà concretizzata una campagna capillare di raccolta di testimonianze sull'esperienza lavorativa e di vita degli ex dipendenti del cotonificio: un tuffo nel passa-



Un momento della presentazione del progetto "Noi della Cantoni"

L'idea è di ricordare l'azienda attraverso testimonianze

to degli edifici, un ambizioso "viaggio nella memoria" per i lavoratori anziani, i quali potranno esplorare gli stabili attualmente sede di Liuc.

Le visite saranno video-registrate e costituiranno la base per la realizzazione di materiali destinati alla fruizione del pubblico. Il sindaco ha sottolineato la volontà «di mettere a disposizione dei giovani ricordi che rivalutano la storicità della Cantoni». «Per questo coinvolgeremo gli ex lavoratori in maniera attiva, con il loro bagaglio di esperienze, creando un

Gli anziani potranno anche visitare gli stabili

ponte fra le generazioni - ha aggiunto Pozzi - L'iniziativa si inserisce nel progetto "Heritage, Industria e Territorio": il patrimonio che una genera-

zione ha ricevuto come componente identitaria da trasmettere verso il futuro». Di qui la scelta di estendere l'attenzione ad altri siti industriali della Valle Olona, collaborando con le scuole.

Salvaguardare la storia

«La presenza del Cotonificio Cantoni ha inciso profondamente nella vita e nello sviluppo della nostra comunità - rimarca Cerini e l'assessore Tarlazzi - Mira a creare, conservare e valorizzare un patrimonio condiviso di memorie sulla vita, il lavoro, le relazioni di quanti lavorarono nel Cotonificio. Gli esiti di questa ricerca certamente interesseranno la comunità scientifica e ci permetteranno di contribuire attivamente all'opera di documentazione e salvaguardia della propria storia». Gli ex dipendenti del Cotonificio Cantoni interessati a partecipare con una testimonianza possono contattare l'Heritage Hub a questi recapiti: heritage@liuc.it / 0331572392.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO

Le aziende della Valle simbolo di cultura

VALLE OLONA - (s.d.m.) Pochi lo sanno in Valle Olona, ma le aziende storiche di questo territorio sono state al centro di una mostra e di un convegno tenuti al Filandone di Martinengo, nell'ambito di "Bergamo Brescia 2023, Capitale Italiana della Cultura".

Il primo evento, patrocinato anche dal Comune di Gerenzano e allestito con la collaborazione delle Pro Loco dei due paesi, è la rassegna "Fabbriche e Memoria - Dall'Olona all'Adda", sulla storia delle aziende tessili e sull'archeologia industriale da tutelare.

La rassegna ripercorreva i segni lasciati da sei famiglie di industriali del cotone: Ponti, Cantoni, De Angeli Frua, Crespi, Dell'Acqua e Bernocchi, le quali fra Ottocento e Novecento, con i loro impianti industriali, case per i lavoratori, convitti, scuole e ospedali, hanno contribuito al cambiamento della storia economica e sociale lombarda. Una storia che passa attraverso i territori di Busto Arsizio, Legnano, Castellanza, Solbiate Olona e il Saronese.

L'altra iniziativa è stata il convegno "Segni dell'industria tessile", che ha offerto spunti per approfondire alcuni temi presenti nella mostra. In particolare Giuseppe Nigro, storico e direttore del Museo delle industrie e del Lavoro Saronese, ha delineato un quadro generale delle condizioni che hanno favorito lo sviluppo industriale nell'Alto Milanese, a cavallo fra Ottocento e Novecento. Due, tra le curatrici della mostra, hanno affrontato tematiche specifiche: Renata Castelli ha posto l'accento sull'evoluzione dei manufatti industriali in funzione dei cambiamenti tecnologici; Antonella Checchi si è focalizzata sul ruolo specifico svolto dai De Angeli Frua nelle fasi di stampa dei tessuti col "fashion style".

Una mostra
racconta la
storia industriale
del Varesotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Oggi "Diciamo grazie"

Si terranno oggi la tradizionale fiera e l'evento "Diciamo Grazie": alle 18, nel Teatro di via Dante, saranno premiati i "Volontari civici", gli sportivi, i gestori dei negozi di vicinato e i cittadini che hanno ricevuto un'onorificenza dal Presidente della Repubblica.

● CASTELLANZA

Consegna attestati

Nell'ambito della Festa patronale di San Giulio, alle 18, nel Teatro di via Dante, saranno consegnati gli attestati a chi si è prodigato per la comunità: i volontari civici del Comune, gli sportivi, i negozi di vicinato (Farmacia San Giuliano, erboristeria "Erbavoglio" e gelateria "Dolce sogno") e i cittadini che hanno ricevuto un'onorificenza dal Presidente della Repubblica «per l'impegno e la dedizione nel lavoro e nel volontariato».

● CASTELLANZA

Commissione tecnica

Domani alle 17.30, nella sala giunta del Comune, tornerà a riunirsi la Commissione tecnica per affrontare un progetto che condizionerà il futuro della città: sarà illustrato il masterplan del Mill, Manufacturing Innovation Learning Logistic, proposto dall'Univa Varese, che a Castellanza porrà il suo quartier generale e avvierà un concentrato di startup (ma non solo) nell'ex Cantoni.

RABBIA CASTELLANZESE LA FOLGORE FA IL PIENO

Roncari, debutto amaro: resa in 10 al Provasi



CASTELLANZESE

POLI 6.5 Incolpevole sui gol, per il resto si fa sempre trovare pronto e salva i suoi a più riprese.

COMPAGNONI 6 Panatti lo manda in tilt in avvio di partita, poi torna roccioso e incide con i suoi anticipi altissimi.

RONDANINI 6.5 Il migliore dei suoi, sia nel complicato avvio che con un paio di interventi decisivi in area in scivolata.

VAVASSORI 6.5 Parte male dietro e spreca in avanti, ma svolta quando è spostato a centrocampo e festeggia un gol liberatorio.

TIRAPELLE 6 Partita di alti e bassi, con una forte spinta in avanti e qualche disattenzione in fase difensiva (27' st Pandini 6 Entra con grinta e si mette in mostra)

le PAGELLE

BOCCADAMO 6 Procede a fiammate: con i suoi dribbling è un pericolo costante, ma manca sempre l'ultima giocata.

ARECO 5 A centrocampo non riesce a schermare Panatti e in fase di impostazione non è mai risolutivo (1' st Chessa 6 La scossa sulla partita è soltanto parziale, l'assist su corner è invece perfetto)

MANDELLI 6 L'avvio di partita è a rilento, poi esce dal guscio con la solita aggressività agonistica e i recuperi preziosi (18' st Valsecchi 6 Finale senza infamia e senza lode)

AYOKOUE 5 Troppi errori e poca grinta in una partita in cui lascia grande spazio agli avversari e in avanti non si fa notare.

LUSHA 4 Quella gomitata a palla lontana è una follia insensata, che pregiudica la partita dei neroverdi e il suo buon avvio.

COLOMBO 5.5 Tanto sacrificio, qualche bella giocata in palleggio e poco più, in una partita senza grandi spunti (29' st Bigotto 6 Fa quel che può nel finale)

FOLGORE CARATESE

Viscovo 5.5; Balamontis 6, Arpino 6, Marchi 7, Cavallini 6; Bright 7 (46' st Rosa sv), Caporali 6, Florida 5.5 (41' st Nicolini sv); Panatti 6.5 (12' st Scapuzzi 7); R. Esposito 6.5, Barranco 6.5 (29' st Kyeremateng 6).

Ale.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO **Benevelli di Modena 5** Il metro di giudizio è squilibrato e gli fa perdere il polso del match

Rabbia Castellanzese La Folgore fa il pieno

Roncari, debutto amaro: resa in 10 al Provasi

CASTELLANZESE 1
FOLGORE CARATESE 2
(0-1)

CASTELLANZESE (3-5-2)

Poli; Compagnoni, Rondanini, Vavassori; Tirapelle (27' st Pandini), Boccadamo, Areco (1' st Chessa), Mandelli (18' st Valsecchi), Ayokoue; Lusha, Colombo (29' st Bigotto). A disposizione: Spada, Marchioro, Cesari, Marmo, Arrigoni. All. Morlin.

FOLGORE CARATESE (4-3-1-2)

Viscovo; Balamontis, Arpino, Marchi, Cavallini; Bright (46' st Rosa), Caporali, Florida (41' st Nicolini); Panatti (12' st Scapuzzi); R. Esposito, Barranco (29' st Kyeremateng). A disposizione: Macchi, Vernocchi, N. Esposito, Santambrogio, Silano. All. Parlato.

Arbitro Benevelli di Modena (Cattaneo-Moscolari di Bergamo)

Marcatori pt 8' Marchi (F); st 24' Barranco (F), 38' Vavassori (C)

Note Giornata soleggiata, terreno in perfette condizioni. Spettatori circa 300. Ammoniti: Vavassori (C); Panatti, Cavallini, Scapuzzi (F). Al 35' pt espulso Lusha (C) per condotta violenta. Angoli: 4-7. Recupero: 1' pt + 5' st.

CASTELLANZA - La nuova Castellanzese di Fiorenzo Roncari è partita con una sconfitta sanguinosa contro la Folgore Caratese. I neroverdi hanno pagato un atteggiamento disorientato e rinunciario nell'avvio di entrambe le frazioni di gioco, pur interpretate poi con voglia e carattere nei momenti di maggiore difficoltà, prima in occasione dell'inspiegabile gomitata da rosso di Lusha e poi a seguito del raddoppio ospite. Roncari, assente in panchina per ritardi burocratici sul tesseramento, conferma il 3-5-2 visto in stagione con Scalise, ma propone Rondanini centrale nel trio arretrato e Areco regista a centrocampo. La Caratese di Carmine Parlato, invece, sceglie un propositivo 4-3-1-2 e parte a mille all'ora, superando l'iniziale pressing di casa e proponendo un

piacevole possesso palla, alternato a qualche insidiosa geometria dal basso. E il gol arriva subito a premiare gli ospiti, con Marchi abile nell'insaccare di testa l'ennesimo cross di Poli. Una Castellanzese poco altruista nelle giocate negli ultimi sedici metri fatica a trovare le giuste linee di passaggio e finisce per farsi schiacciare dalla sontuosa gestione offensiva di Panatti e compagni, più volte vicini al raddoppio. Vavassori spreca un'incredibile occasione per il pareggio, poi arriva l'inferiorità numerica a complicare enormemente la rimonta. I neroverdi, disposti con il 4-4-1 prima e il 4-3-2 all'ingresso di

Chessa, con Vavassori avanzato a centrocampo, però non demeritano e, anzi, a più riprese lamentano un metro di giudizio poco equilibrato da parte dell'arbitro. In avvio di ripresa, però, la Castellanzese toglie nuovamente il piede dall'acceleratore e va in ulteriore difficoltà con l'ingresso di Scapuzzi per Panatti, appena graziato per un brutto fallo a centrocampo, che avrebbe meritato il secondo giallo. Poli salva una prima volta i suoi dal raddoppio, poi Barranco deve soltanto scartare un cioccolatino da pochi passi per finalizzare uno splendido contropiede, nella quale la trappola del fuorigioco di Tirapelle scatta con una frazione di secondo di ritardo. Ancora i neroverdi provano a crederci, pur in colpevole ritardo, ma l'incornata di Vavassori non può bastare per pareggiare i conti. Un finale di partita più nervoso che spettacolare premia la Folgore, che scappa a +4 sugli avversari di giornata e li lascia nel pieno della zona play-out. Il turno infrasettimanale di mercoledì contro la Casatese potrà dire qualcosa in più sul nuovo corso della Castellanzese, ma il tempo stringe e, per evitare di vivere un finale di stagione con il cuore in gola, l'unica soluzione è tornare a vincere.

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rete del vantaggio della Folgore siglata da Marchi. Giornata no per la Castellanzese (foto Castellanzese/MASSARUTTO)



ASMINI PESANTISSIMO

«Arbitro incapace e disonesto»

CASTELLANZA - (a.s.) Il presidente Alberto Alfetti ha commentato così la sconfitta: «È un *annus horribilis*. Oltre alle nostre difficoltà, si aggiungono arbitraggi penalizzanti e code interminabili di infortuni. Il gol annullato di Mandelli era regolare». Analisi a 360 gradi, invece, quella del direttore sportivo Salvatore Asmini: «L'esonero di Scalise non è solo per scelta tecnica e doveva avvenire prima, non era consono al programma della Castellanzese. La Caratese è una signora squadra e ha grandi giocatori, ma l'arbitro è stato incapace e disonesto. Ha espulso giustamente Lusha, che ha scollegato il cervello, ma la gestione dei cartellini è stata vergognosa e Panatti doveva essere espulso. Noi abbiamo problemi di infortuni, Sassari è fermo per 50 giorni, Reggiori ha una botta in testa, Bernardi è svenuto ieri di colpo e non sappiamo perché. Mercoledì ci dovremo inventare qualcosa».

VareseNews

LICENZIAMENTO PETROLVALVES, IL SINDACATO CONTINUA LA MOBILITAZIONE

Braccio di ferro tra i sindacati dei metalmeccanici e l'azienda che ha spiegato la sua posizione. Previste altre ore di sciopero

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Michele Mancino

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/licenziamento-petrolvalves-il-sindacato-continua-la-mobilitazione/1828435/>

VareseNews

LA LIUC CHIAMA A RACCOLTA GLI EX-LAVORATORI DELLA CANTONI DI CASTELLANZA: "RACCONTATECELA"

Il progetto si chiama "Noi della Cantoni" e punta a ricostruire la storia (in un'app) della fabbrica che oggi ospita l'università Cattaneo.

Aperto un filo diretto con chi vorrà contribuire

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/la-liuc-chiama-a-raccolta-gli-ex-lavoratori-della-cantoni-di-castellanza-raccontatecela/1828546/>

VareseNews

Calcio - Serie D

FALSA PARTENZA PER RONCARI: LA CARATESE PASSA 2-1 A CASTELLANZA

Castellanzese sconfitta di misura al "Provasi" nello scontro diretto per la salvezza contro la formazione brianzola

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Michele Musacchio

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/nel-discorso-di-federica-la-liuc-degli-studenti-siamo-una-comunita-ma-migliorare-si-puo/1827691/>

VareseNews

Parco Alto Milanese

IL PARCO ALTO MILANESE HA UN NUOVO INGRESSO ATTREZZATO A LEGNANO

Ultimato l'ingresso in via Betulle a Legnano, con staccionate in plastica riciclata con anima metallica, un fondo non sdruciolevole e la bacheca con la cartina del parco

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/il-parco-alto-milanese-ha-un-nuovo-ingresso-attrezzato-a-legnano/1829887/>

LegnanoNews

LICENZIAMENTO PETROLVALVES, IL SINDACATO CONTINUA LA MOBILITAZIONE

Braccio di ferro tra i sindacati dei metalmeccanici e l'azienda che ha spiegato la sua posizione. Previste altre ore di sciopero

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Michele Mancino

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2024/01/26/licenziamento-petrolvalves-il-sindacato-continua-la-mobilizzazione/1168252/>

LegnanoNews

LA LIUC CHIAMA A RACCOLTA GLI EX-LAVORATORI DELLA CANTONI DI CASTELLANZA: "RACCONTATECELA"

Il progetto si chiama "Noi della Cantoni" e punta a ricostruire la storia (in un'app) della fabbrica che oggi ospita l'università Cattaneo.

Aperto un filo diretto con chi vorrà contribuire

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Università

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2024/01/26/la-liuc-chiama-a-raccolta-gli-ex-lavoratori-della-cantoni-di-castellanza-raccontatecela/1168345/>

LegnanoNews

Calcio - Serie D

FALSA PARTENZA PER RONCARI: LA CARATESE PASSA 2-1 A CASTELLANZA

Castellanzese sconfitta di misura al "Provasi" nello scontro diretto per la salvezza contro la formazione brianzola

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Michele Musacchio

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.legnanonews.com/sport/2024/01/28/falsa-partenza-per-roncari-la-caratese-passa-2-1-a-castellanza/1168897/>

LegnanoNews

Parco Alto Milanese

IL PARCO ALTO MILANESE HA UN NUOVO INGRESSO ATTREZZATO A LEGNANO

Ultimato l'ingresso in via Betulle a Legnano, con staccionate in plastica riciclata con anima metallica, un fondo non sdruciolevole e la bacheca con la cartina del parco

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2024/01/28/il-parco-alto-milanese-ha-un-nuovo-ingresso-a-legnano/1168927/>

CASTELLANZA, CON LA PATRONALE TORNA LA TRADIZIONE DEL PANE DI SAN GIULIO

Publicato il: 27/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-con-la-patronale-torna-la-tradizione-del-pane-di-san-giulio/>

CASTELLANZA, NASCE NOI DELLA CANTONI: LA LIUC CHIAMA A RACCOLTA GLI EX DIPENDENTI

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-liuc-cantoni/>

«VOLONTARI, COMMERCianti, SPORTIVI: GRAZIE PERCHÉ FATE IL BENE DI CASTELLANZA»

Durante la cerimonia nell'ambito della festa patronale di San Giulio l'amministrazione ha voluto ringraziare coloro che ogni giorno contribuiscono a rendere viva e accogliente la città

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/01/28/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-dice-grazie-a-chi-lavora-per-la-comunita.html>

GRANDE SUCCESSO PER LA PATRONALE DI SAN GIULIO

Moltissime persone hanno voluto partecipare al tradizionale evento che da anni si tiene a Castellanza l'ultima domenica di gennaio con la fiera dedicata al Santo Patrono

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/01/28/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/grande-successo-per-la-patronale-di-san-giulio.html>

LAVORATORI DEL COTONIFICIO CANTONI UNITEVI: C'È UNA STORIA DA RACCONTARE. LA VOSTRA

"Noi della Cantoni" è un'iniziativa della Liuc, con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto e il patrocinio del Comune di Castellanza, per recuperare un patrimonio di testimonianze ed esperienze dirette, maturate nel sito che fu cotonificio e che oggi è università. Attraverso la voce dei dipendenti, si "salva" la storia, umana oltre che produttiva, e si guarda al futuro. L'appello a contattare i ricercatori

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Stefano Tosi

Argomento: Università

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/01/26/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/lavoratori-del-cotonificio-cantoni-unitevi-ce-una-storia-da-raccontare-la-vostra.html>

20 SempioneNews
2002-2022 | L'asse del Sempione a portata di click.

L'INIZIATIVA "NOI DELLA CANTONI" PORTA IL PASSATO NEL PRESENTE

Un "viaggio nella memoria" alla LIUC-Università Cattaneo per meglio costruire il futuro

Publicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.sempionenews.it/cultura/eventi-culturali/iniziativa-noi-della-cantoni-porta-il-passato-nel-presente/>



CASTELLANESE SCONFITTA 1-2 E SFORTUNATA CONTRO LA FOLGORE CARATESE

Al "Provasi" vince la squadra di Parlato anche per via dell'espulsione di Lusha per comportamento non regolamentare

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://varesesport.com/2024/castellaneze-sconfitta-1-2-e-sfortunata-contro-la-folgore-caratese/#google_vignette

IL GIORNO

UN PASSATO AL COTONIFICIO CANTONI. TUTTI I RICORDI DIVENTANO MEMORIA

L'Università Cattaneo lancia l'iniziativa "Noi della Cantoni" per raccogliere i ricordi degli ex dipendenti del Cotonificio Cantoni, oggi sede della Liuc. Il progetto mira a valorizzare il patrimonio industriale e coinvolgere le scuole nella ricerca storica. Contatti: heritage@liuc.it o 0331.572392.

Publicato il: 28/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/un-passato-al-cotonificio-cantoni-tutti-i-ricordi-diventano-memoria-53bde1e9>

LA **PREALPINA**

L'INIZIATIVA

“NOI DELLA CANTONI”: PROGETTO A CASTELLANZA

Gli ex dipendenti del Cotonificio chiamati a raccolta

Pubblicato il: 26/01/2024

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Università

Link: <https://www.prealpina.it/pages/noi-della-cantoni-progetto-a-castellanza-327598.html>